

GIORNI PERFETTI AL CINEFORUM!

Visto il grande successo dei primi mesi del 2024, quest'anno il cineforum prolunga arrivando fino all'8 maggio! Ne approfittiamo intanto per ringraziarvi moltissimo della splendida partecipazione e per raccontare quali saranno i nuovi titoli.

Il 20 marzo il nostro primo "film sorpresa" sarà **Perfect Days** di Wim Wenders, film candidato all'Oscar come miglior lungometraggio internazionale per il Giappone e che diventa un simbolo della nostra rassegna, fatta di tante serate semplici ma bellissime, proprio come questa pellicola.

Il 27 marzo e il 3 aprile ci dedichiamo invece al cinema italiano, con la proiezione di **Adagio** un noir ambientato in una torrida Roma notturna, diretto da Stefano Sollima e con protagonisti Toni Servillo, Valerio Mastandrea, Pierfrancesco Favino e molti altri volti notissimi, mentre con l'inizio del nuovo mese torniamo a proiettare a grande richiesta **Io capitano**, film di Matteo Garrone sul tema dei migranti che sta avendo un'attenzione internazionale straordinaria.

Il 10 aprile, fresco di 4 premi Oscar, arriva ad Albavilla **Povere creature** di Yorgos Lanthimos, Leone d'oro all'ultima Mostra di Venezia e tra i film più discussi e chiacchierati della stagione. A proposito di Oscar, il 17 aprile è il turno del monumentale **Il ragazzo e l'airone**, premiato come miglior lungometraggio d'animazione, e vero e proprio testamento per immagini del genio di Hayao Miyazaki.

Il 24 aprile sarà il turno de **La zona d'interesse**, pellicola sconvolgente che ci mostra la Seconda guerra mondiale da una prospettiva totalmente inedita. Per questo film il regista inglese Jonathan Glazer ha alzato l'Oscar per il miglior lungometraggio internazionale.

L'8 maggio una chiusura piena di emozioni con il memorabile **Estranei** di Andrew Haigh, un viaggio nella psicologia di tutti noi, coinvolgente e appassionante come pochi!

Vi aspettiamo e grazie ancora a tutte e tutti voi per averci permesso di proseguire con questi.... giorni perfetti!



IL RAGAZZO E L'AIRONE

LA SCHEDA

Regia:	Hayao Miyazaki		
Sceneggiatura:	Hayao Miyazaki		
Montaggio:	Takeshi Seyama, Rie Matsubara, Akane Shiraishi		
Fotografia:	Atsushi Okui		
Musiche:	Joe Hisaishi		
Interpreti:	Soma Santoki, Masaki Suda, Takuya Kimura, Aimson, Kou Shibasaki, Yoshino Kimura, Shohei Hino, Jun Kunimura		
Durata:	2h 4m	Origine:	Giappone
Anno:	2023	Titolo originale:	Kimitachi wa dô ikiru ka

LA CRITICA

Tokyo, 1943. Il dodicenne Mahito rimane orfano di madre mentre impazza la Guerra del Pacifico. Il padre si risposa con la sorella della moglie morta e Mahito si trasferisce con loro in una nuova casa isolata in mezzo ai boschi. Appena arrivato nell'abitazione, entrerà in contatto con un airone grigio che lo trasporterà in un mondo fantastico e pieno di misteri...

Un film sulla morte e, di conseguenza, un film sulla vita: si può riassumere così Il ragazzo e l'airone, lungometraggio con cui Hayao Miyazaki è tornato dietro la macchina da presa circa una decina d'anni dopo rispetto al precedente Si alza il vento (2013). Ancor più di quella pellicola, fortemente autobiografica, Il ragazzo e l'airone è il testamento dell'autore nipponico, un film dove si mescolano tutte le sue passioni (le metamorfosi; il viaggio di un giovanissimo alla ricerca di se stesso) e le sue ossessioni (l'ambientalismo; il tema del volo) per dare vita a una straordinaria sinfonia audiovisiva dove gli splendidi disegni animati danzano con la toccante colonna sonora di Joe Hisaishi. All'origine della storia ci sono sia parte dell'infanzia del regista sia spunti filosofici del romanzo del 1937 di Genzaburo Yoshino, E voi come vivrete?. Di quel testo sono rimaste diverse riflessioni esistenziali, ma per il resto tutto quanto – dalla tecnica ai contenuti – rimanda a Miyazaki che qui sembra rispecchiarsi in ben due personaggi: il protagonista Mahito e un suo avo, ormai anziano e al termine della vita, che sta cercando un erede per proseguire il suo lavoro. C'è proprio la relazione tra la giovinezza e la vecchiaia alla base di questo grandissimo film che rappresenta una delle vette assolute di tutta la carriera dell'autore classe 1941: a collegare i due personaggi, uno che è lo specchio dell'altro e a loro volta doppio alter ego del regista, c'è il senso di un'esistenza segnata dall'ineluttabilità e il cui vero fine è riuscire ad accettare la morte, la propria e quella dei propri cari. [...] Non è, come può sembrare a prima vista, un film sulla rassegnazione, ma sull'accettazione di certe regole della vita e della morte ed è, proprio su questo versante, che Miyazaki raggiunge livelli davvero rari anche solo da

sfiurare. Da segnalare che la produzione del film è durata circa sette anni, sia a causa dei disagi legati alla pandemia COVID-19, sia alla scelta del regista di rallentare il processo di animazione. Un'altra curiosità è relativa al fatto che la sua uscita in Giappone, avvenuta nell'estate del 2023, non venne preceduta da alcuna campagna promozionale e, eccezion fatta per un singolo poster, non vennero divulgate immagini o informazioni circa la trama, il cast e le maestranze coinvolte. Strategia di marketing o meno, il film ha avuto uno straordinario successo al botteghino fin dalle sue prime settimane di programmazione. Meritatissimo Oscar al miglior lungometraggio d'animazione.

Longtake.it

Ancora una volta il maestro nipponico 82enne riesce a far dialogare con naturalezza commovente il qui e l'altrove, gli esseri umani e quelli animali, la natura e il sogno: sullo sfondo della Seconda Guerra Mondiale (il padre del ragazzo dirige una fabbrica che costruisce parti di aerei, anche il papà di Miyazaki era ingegnere aeronautico...) il racconto di formazione sembra in parte ricalcare la dinamica del suo capolavoro più celebre (La città incantata) ma la riflessione verte non più sui parallelismi carrolliani del precedente (il richiamo con Alice e il paese delle meraviglie era lì abbastanza diretto), piuttosto sulla possibilità di un regno che – capiremo poi – si regge su un equilibrio a dir poco labile, abitato contestualmente dai vivi e dai morti, un luogo fantastico dove la morte finisce e dove la vita trova un nuovo inizio. Intitolato in originale come il romanzo del 1937 di Genzaburō Yoshino (E voi come vivrete?), il film ne trae spunto forse per quello che riguarda lo spirito ma se ne discosta ampiamente per quello che attiene il soggetto, e la trama: Il ragazzo e l'airone, contrappuntato come d'abitudine dalle splendide musiche di Joe Hisaishi, mantiene intatta la potenza creativa di Miyazaki (la “discesa” nell'altro mondo, l'ascesa al cielo dei “wakawara”, l'airone che poco a poco comincia ad assumere nuove forme, l'ibridazione continua e la trasformazione di senso, le stesse figure colte in differenti momenti della loro esistenza, come Kiriko e Himi) e regala momenti di straordinaria fascinazione (unitamente alla cupezza di alcuni snodi narrativi e figurativi [...] mai intaccati da una durata leggermente dilatata rispetto al necessario e da una complessità indiscutibile [...]). Regalandosi e regalandoci anche un personaggio chiave, antenato del giovane protagonista, che conduce irrimediabilmente all'anziano demiurgo-disegnatore-regista che ancora tenta di mantenere questi mondi in bilico.

Valerio Sammarco, Cinematografo.it

DAL WEB

MYMOVIES.IT
IL CINEMA DALLA PARTE DEL PUBBLICO



IMDb

7.6/10

50K

 **GIORNI PERFETTI AL CINEFORUM!**

Visto il grande successo di questo ciclo
abbiamo deciso di proseguire!

20.03.2024 | ore 21

PERFECT DAYS

DRAMMATICO

Un film di: Wim Wenders



27.03.2024 | ore 21 **V. M. 14**

ADAGIO

DRAMMATICO, THRILLER, CRIME

Un film di: Stefano Sollima



03.04.2024 | ore 21

IO CAPITANO

DRAMMATICO, AVVENTURA

Un film di: Matteo Garrone



10.04.2024 | ore 21 **V. M. 14**

POVERE CREATURE!

COMMEDIA, ROMANTICO, FANTASCIENZA

Un film di: Yorgos Lanthimos



17.04.2024 | ore 21

IL RAGAZZO E L'AIRONE

ANIMAZIONE, FANTASY, AVVENTURA

Un film di: Hayao Miyazaki



24.04.2024 | ore 21

LA ZONA D'INTERESSE

DRAMMATICO, STORIA, GUERRA

Un film di: Jonathan Glazer



08.05.2024 | ore 21 **V. M. 14**

ESTRANEI

DRAMMATICO, FANTASY, ROMANTICO

Un film di: Andrew Haigh



**I TITOLI POTREBBERO SUBIRE VARIANZIONI PER CAUSE
INDIPENDENTI DALLA NOSTRA VOLONTÀ**



Visita il nostro sito internet e i
nostri canali Social per essere
sempre informato sui nostri
prossimi eventi!



Relatore:

dott. ANDREA CHIMENTO

CRITICO CINEMATOGRAFICO de "IL SOLE 24 ORE"

e non solo... sul sito www.cineteatrodellarosa.it trovi
maggiori informazioni!